



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-51

L'anno 2023 il giorno 07 del mese di Giugno il sottoscritto Arch. Emanuela Torti in qualità di Dirigente di Attuazione Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

P.N.R.R. M5 - C2 - I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA). Progetto pilota - Int. 3. Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso. Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva delle opere di restauro alla società Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C. CUP B37H21000890001 – MOGE 20741 - C.I.G. 9783217610.

Adottata il 07/06/2023
Esecutiva dal 16/06/2023

07/06/2023	TORTI EMANUELA
12/06/2023	TORTI EMANUELA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-51

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA). Progetto pilota - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Affidamento dell’incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro alla società Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C.

CUP B37H21000890001 – MOGE 20741 - C.I.G. 9783217610

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Arch. Silvia Toccafondi nominato con atto datoriale prot. 24/03/2022.0112986.I

Premesso che:

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare, prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità";
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.
- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 804 del 20/01/2022 sono state definitivamente ammesse al finanziamento le proposte pilota elencate nell'Allegato A del medesimo Decreto, comprensive dell'intervento in questione;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 804 del 20/01/2022 sono state definitivamente ammesse al finanziamento le proposte ordinarie elencate nell'Allegato A del medesimo Decreto, comprensive dell'intervento in questione.

Premesso altresì che:

- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2021/37 (proposta n. 79 del 10/03/2021), n. 2021/38 (proposta n. 80 del 10/03/2021) e n. 2021/88 (proposta n. 151 del 13/04/2021) sono state approvate le proposte al fine della partecipazione del Comune di Genova al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare rispettivamente per i progetti di rigenerazione del "Centro Storico" – "Prè, Ghetto e Caricamento denominata C³: co-living, culture, commons", "Prà mare e collina" e "Caruggi – Progetto Pilota", tra cui l'intervento oggetto della presente determinazione;

- con Decreto del 7/10/2021, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;

- con Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.17524 del 29/12/2021 (Progetto Pilota – ID 500) e M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77,) sono state disposte l'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA;

- con gli stessi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono stati approvati gli schemi di convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;

- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 15/03/2022, è stato approvato il 1° adeguamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, all'annualità 2022, l'intervento di "Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso" CUP B37H21000890001 – MOGE 20741;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-60 adottata il 10/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto, dell'ammissione a finanziamento delle proposte relative ai seguenti progetti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU":

- ID 108 - "Prà mare e collina" per Euro 15.000.000,00 come da Decreto Direttoriale 804 del 20/01/2022;
- ID 77 - "Centro Storico" per Euro 15.000.000,00 come da come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022;
- ID 500 - "Caruggi – Progetto Pilota" per Euro 87.000.000,00 come da Decreto Direttoriale n. 17524 del 29/12/2021;

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il triennio 2022-2023-2024;

Considerato che:

- per la realizzazione dell'intervento è necessario provvedere alla Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e successivamente alla Direzione Operativa delle Opere di Restauro. Tale incarico deve essere ricoperto da un tecnico abilitato con adeguata professionalità;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato dalla scrivente Struttura in conformità alla Tariffa degli Onorari per le Prestazioni Professionali del Restauratore di Beni Culturali, per un importo a base d'asta pari a Euro 49.428,45, comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi a carico del committente e I.V.A. di legge;
- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016, tramite applicativo Maggioli;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>;
- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta" contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- è stato predisposto il documento "Condizioni particolari del contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;
- vista l'urgenza di procedere con l'affidamento di cui sopra, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione del curriculum professionale e delle esperienze pregresse, è stato invitato a presentare offerta mediante trattativa diretta su piattaforma Maggioli – Codice gara n. G01519 - l'operatore economico Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C.;
- la richiesta di preventivo è stata formalizzata con lo strumento Trattativa Diretta della piattaforma Maggioli per meglio soddisfare il criterio della rotazione, specificando nella "Lettera di richiesta" allegata, e parte integrante della procedura, che tale istituto è stato utilizzato solo al fine di quotazione dell'incarico;
- a seguito dell'indagine di cui sopra, il Restauratore Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C., P.IVA e C.F. 05952180965, con sede in Via Giuseppe Taccioli 18, 20161 Milano, che ha

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

espresso sull'importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 20,585 % con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 39.253,60 spese forfettarie incluse, al netto di IVA al 22%;

Considerato altresì che:

- il Restauratore Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C. possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e, in particolare, del D. Lgs 42/2004, e al D. Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione";
- per MERO ERRORE MATERIALE il CUP B37H2100090001 indicato nei sopraelencati documenti 1,2,3 allegati alla trattativa diretta è errato, risultando invece corretto il **CUP B37H21000890001**.

Dato atto che:

- la procedura di gara su piattaforma Maggioli è stata espletata con il CUP B37H21000890001 corretto;
- risulta emesso certificato Durc On Line prot. INAIL_37203795 del 08/03/2023 e scadenza validità il 06/07/2023 che certifica la regolarità contributiva e previdenziale del Professionista ex art. 80 comma 4, del Codice;
- risultano concluse con esito positivo le verifiche del possesso, da parte del Professionista, dei requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;

Dato inoltre atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Emanuela Torti, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, con vertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D. Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 10/03/2023 con la quale si è preso atto della ricognizione dei residui attivi e passivi e delle connesse reimputazioni, ed altresì sono state approvate le variazioni al Bilancio 2023/2025 conseguenti alle operazioni di riaccertamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2022-112 data 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Emanuela Torti.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1), lettera a), del Decreto Legge n.77/2021, convertita in Legge 29 luglio 2021, n.108, e s.m.e i, per le motivazioni espresse nelle premesse, dell'incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro e Direzione Operativa per le Opere di Restauro per l'intervento denominato "P.N.R.R. M 5 – C 2 - I2.3 PINQUA Progetto Pilota - Int. 3. Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso." alla società Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C., P.IVA e C.F. 05952180965, con sede in Via Giuseppe Taccioli 18, 20161 Milano (**cod. Benf. 61098**);
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 39.253,60, comprensivo di spese forfettarie, oltre a I.V.A. 22% pari a Euro 8.635,79, per un totale complessivo di **Euro 47.889,39**;
- 3) di dare atto che è stato verificato il possesso, da parte del professionista, dei prescritti requisiti, dichiarati in sede di gara e che, pertanto, l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D. Lgs.50/2016;
- 4) di prendere atto che l'aggiudicatario procederà alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 tramite fideiussione bancaria, prima della sottoscrizione del contratto;
- 5) di dare atto che ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà, a cura della Direzione Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche, alle condizioni e oneri contenuti nello schema di contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative - Gestione Contratti d'appalto dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 del 05.12.2014;
- 6) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 47.889,39**, di cui Euro 39.253,60 per imponibile ed Euro 8.635,79 per I.V.A. al 22%, dai fondi impegnati al Capitolo 70192 c.d.c. 322.8.10 "Politiche della Casa - PNRR M5C2-I2.3 PINQUA Progetto Pilota - Lavori" del Bilancio 2023 p.d.c. 2.02.01.09.999 Crono 2022/151, mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2023/1050 ed emissione di nuovo **IMP 2023/10759**;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 47.889,40 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA) - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 Progetto ID 500 "Pilota", da erogarsi da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (**Acc.to 2023/117**);
- 8) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- **CODICE IPA: 7GQZKE**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici - Attuazione Opere Pubbliche;
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- indicare la dizione **“PNRR Missione 5 Componente 2 - Investimento 2.3 (Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare - PINQuA) - finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”**
- i codici identificativi **CUP B37H21000890001** e **CIG 9783217610** nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”;

9) di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse dell’Aggiudicatario del Servizio, mediante atto di liquidazione informatico, secondo le modalità delle “Condizioni particolari del contratto”;

10) di dare atto che le “Condizioni particolari del contratto” verranno firmate rettificando il mero errore materiale presente sul CUP indicando il corretto CUP B37H21000890001;

11) di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull’Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del MIT, ai sensi dell’art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

12) di dare atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dall’Arch. Emanuela Torti responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

13) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

14) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Il Dirigente
Arch. Emanuela Torti



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.1.0.-51

AD OGGETTO

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA). Progetto pilota - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Affidamento dell’incarico di Progettazione Esecutiva delle Opere di Restauro alla società Kairos Restauri S.n.c. di Luca Zappettini & C.

CUP B37H21000890001 – MOGE 20741 - C.I.G. 9783217610

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2023/117**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l’affidamento dell’incarico di Progettazione Esecutiva delle opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20741 – CIG 9783217610)

Comune di Genova - Lavori Pubblici - Attuazione Opere Pubbliche
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Toccafondi – Funzionario Attuazione Opere Pubbliche;

Referente tecnico: Geom. Raffaele Pessina - Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche – mail:

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare il proprio miglior preventivo ai fini dell’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo si intendono accettati da parte dell’operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato il preventivo.

Il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all’art. 47 dello stesso.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede il preventivo per lo svolgimento del servizio di progettazione del Progetto Esecutivo delle opere di Restauro relative all’intervento denominato “Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso”.

Le prestazioni richieste dovranno essere articolate secondo le seguenti indicazioni:



a) CAMPAGNA DIAGNOSTICA

Progettazione della campagna diagnostica multidisciplinare, da effettuare a servizio delle opere di restauro, individuazione delle analisi e dei sondaggi necessari, indicando e mappando i rispettivi punti di prelievo, con l'ausilio di elaborati grafici e fotografici;

b) PROGETTO ESECUTIVO

A seguito dell'esito della campagna diagnostica di cui al precedente punto a), redazione del progetto esecutivo del restauro delle "Mura delle Grazie", che evidenzii i fattori di degrado ed i conseguenti metodi d'intervento, tenuto conto del livello di progettazione a base di gara e della relativa documentazione disponibile, completo di seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale del restauratore;
- Schede tecniche per i lavori sui beni culturali ai sensi dell'art.147 D. Lgs. 50/2016 e art. 16 D.M. 154/2017;
- Elaborati grafici:
 - mappatura grafica e fotografica dei punti di prelievo per le indagini diagnostiche;
 - mappatura grafica e fotografica del degrado;
 - mappatura degli interventi di restauro sulle superfici storicizzate;
 - computo metrico estimativo delle opere di restauro;
 - elenco prezzi ed eventuali analisi;
 - prescrizioni tecnico-prestazionali delle opere di restauro a completamento del Capitolato Speciale di Appalto già predisposto dalla Stazione Appaltante
 - piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera;
 - assistenza alla Stazione Appaltante sia per il deposito del progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sia per l'ottenimento del relativo parere.

c) ATTIVITÀ FINALI

Per i lavori su superfici storicizzate ad opera di restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice, dovrà essere presentato, a fine lavori, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:

- scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
 - relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);
 - eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
 - documentazione grafica (mappature del degrado ecc.);
- documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo.

L'affidatario incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, dovrà attenersi a quanto indicato nel Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH)).

I contenuti della prestazione sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto cui si rinvia.

Il Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro sarà sottoposto a formale verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del Codice e a validazione ai sensi del comma 8 del medesimo articolo del Codice.

Al fine di permettere all'operatore economico una valutazione più accurata del servizio richiesto, si allega alla presente uno stralcio della documentazione progettuale, a livello esecutivo per la parte architettonica ed impiantistica, a livello definitivo per la parte di restauro:

- 01) 14.59.01 E Ar R01 rev01 (Relazione Generale);
- 02) 14.59.01 E Ar R02 rev02 (Relazione Architettonica);
- 13) 14.59.01 E Ar T10 (Analisi del degrado)
- 14) 14.59.01 E Ar T11 (Mappatura dei materiali)
- 39) 14.59.01 E Gn R03 rev03 (Computo Metrico Estimativo Opere Edili);
- 40) 14.59.01 E Gn R04 rev03 (Elenco Prezzi Opere Edili);
- 42) 14.59.01 E Gn R06 rev03 (Analisi Prezzi Opere Edili);
- 44) 14.59.01 E Gn R08 rev03 (Capitolato Speciale di Appalto)

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- Essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive il preventivo;
- Essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale AVCPASS dell'Anac previa trasmissione alla stazione appaltante del PASSOE. L'operatore economico dovrà pertanto registrarsi sul portale AVCPASS e creare il proprio profilo.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali: minimo 1.000.000,00 Euro (*indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di preventivo alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: capacità economica e finanziaria", al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta*).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Qualifica di Restauratore di Beni Culturali, specializzazione in materiali lapidei - Iscrizione ad Albo dei Restauratori di cui all'art. 182 del D. Lgs 42/2004 (*indicare nel DGUE predisposto ed allegato alla richiesta di preventivo alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", al n. 6 i requisiti in possesso dell'offerente*).

Il professionista, per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio necessari all'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi, a sue spese, se non in possesso delle attinenti qualifiche/abilitazioni necessarie ai fini degli adempimenti normativi, di professionisti specifici iscritti ai relativi Albi/Ordini Professionali fermo restando la responsabilità in capo all'affidatario

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP).

In tal caso, nel raggruppamento dovrà essere presente un giovane professionista ai sensi del Decreto del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - 2 dicembre 2016, n. 263, art. 4.

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021).

Art. 4 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità alla "Tariffa degli onorari per le prestazioni professionali del restauratore di beni culturali", il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "03_calcolo_spettanze_Restauro_Grazie.pdf"

L'importo a base d'asta della prestazione professionale, come sopra calcolato, ammonta a complessivi **Euro 49.428,45 (Euro quarantanovemilaquattrocentoventottovirgolaquarantacinque)** comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento.

Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

Art. 5 MODALITA' DI PAGAMENTO

La corresponsione degli emolumenti all'affidatario avverrà secondo le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione (se richiesta dall'appaltatore) nella misura massima del 20%. Si precisa che l'erogazione dell'anticipazione avverrà a seguito della presentazione alla Stazione Appaltante di una polizza fideiussoria, calcolata secondo il disposto dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs n. 50/2016;
- 32,43% dell'importo alla conclusione della Campagna Diagnostica;



- 40,54% alla consegna del Progetto Esecutivo delle Opere di Restauro;
- 27,03% a fine lavori alla consegna del consuntivo tecnico scientifica per l'ottenimento del buon esito dei lavori da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto
(file: 02_schema_contratto_sottosoglia_Restauro_Grazie.pdf)
- Determinazione importo a base di gara
(file: 03_calcolo_spettanze_Restauro_Grazie.pdf)
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall'Amministrazione
(file: 04_DGUE_Restauro_Grazie.doc)
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC
(file: 05_Modello_dichiarazione_PNRR_Restauro_Grazie.doc)
- Modello mansionario
(file: 06_Mansionario_Restauro_Grazie.doc)
- Informativa Privacy
(file: 07_Informativa_Privacy_Restauro_Grazie.pdf)
- Modello preventivo
(file: 08_Modello_Preventivo_Restauro_Grazie.doc)
- Principio DNSH: Previsioni Obblighi
(file: 09_Obblighi_DNSH_Restauro_Grazie.p7m)

La documentazione richiesta per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

Da restituire controfirmata digitalmente:

- Invito alla Trattativa Diretta (file: 01_lettera_di_invito_Restauro_Grazie.p7m)
- Principio DNSH: Previsioni Obblighi (file: 09_Obblighi_DNSH_Restauro_Grazie.p7m)

Da restituire firmata digitalmente:

- Schema di Contratto (file: 02_schema_contratto_sottosoglia_Restauro_Grazie.p7m)
- Calcolo dell'importo a base di gara (file: 03_calcolo_spettanze_Restauro_Grazie.p7m)
- Informativa Privacy (file: 07_Informativa_Privacy_Restauro_Grazie.pdf)

Da compilare e restituire firmata digitalmente (In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP):

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (file: 04_DGUE_Restauro_Grazie.p7m) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità;
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (file: 05_Modello_dichiarazione_PNRR_Restauro_Grazie.p7m)

Da compilare e restituire firmato digitalmente, a pena l'esclusione:

- Modello Preventivo (*file: 08_Modello_Preventivo_Restauro_Grazie.p7m*)

Da allegare:

- PASSOE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'offerta economica dovrà essere firmata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

- Modello mansionario (*file: 06_Mansionario_Restauro_Grazie.p7m*)

Art. 7 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti dell'affidatario la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

Art. 8 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario, decorrenti dalla data di stipula del contratto o di consegna del servizio, sono i seguenti:

- a) **entro 10 giorni naturali e consecutivi** dovrà essere effettuata la consegna delle valutazioni finalizzate all'identificazione delle tipologie diagnostiche da adottare e l'identificazione delle quantità e delle zone in cui dovranno essere effettuate dette indagini;
- b) (entro 30 giorni dalla consegna delle valutazioni di cui al punto a), l'impresa dovrà prelevare i campioni e fornire l'esito delle indagini svolte da laboratori certificati)
- c) **entro 20 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna delle indagini di cui al punto b), dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante il Progetto Esecutivo, completo delle prescrizioni tecnico-prestazionali delle opere di restauro a completamento del Capitolato Speciale di Appalto già predisposto dalla Stazione Appaltante, ed inviato il parere di competenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- d) nel corso dei lavori dovrà essere predisposto, al fine della presentazione a fine lavori alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:
 - scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
 - relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);
 - eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
 - documentazione grafica (mappature del degrado ecc.);

- documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo **1 (uno) per mille** del corrispettivo professionale relativo al livello di progettazione per il quale si configura il ritardo.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 10 (DIECI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 9 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure indette sul MEPA e, di conseguenza, anche sulle altre piattaforme telematiche di negoziazione.

Pertanto l'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta elettronica al Comune di Genova all'indirizzo attuazioneoopp@comune.genova.it, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche scansione di una marca da bollo del valore di Euro 16,00 applicata su carta intestata ed annullata, attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto oppure attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 – codice tributo per l'imposta di bollo 1522.

ART. 10 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

Il Dirigente
Attuazione Opere Pubbliche
Arch. Emanuela Torti
[documento firmato digitalmente]

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Schema di contratto per l’affidamento dell’incarico di Progettazione Esecutiva delle opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20741 – CIG 9783217610)

Comune di Genova - Lavori Pubblici - Attuazione Opere Pubbliche
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Silvia Toccafondi – Funzionario Attuazione Opere Pubbliche;

Referente tecnico: Geom. Raffaele Pessina - Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche – mail:

Art. 1 – PREMESSA

Il Professionista _____, con studio in _____ () Via _____ n. _____ – _____, Partita I.V.A. _____, tel _____, PEC _____, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n. _____ del _____ e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 - CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dall'affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, e risulta pari a netti **Euro** _____ (Euro _____/____)

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.

Il presente schema di contratto, integrato dal preventivo e dal modello di tracciabilità finanziaria compilati dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento a cui è demandata l'accettazione degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il servizio ha per oggetto la redazione del Progetto Esecutivo delle opere di Restauro e della redazione, a fine lavori, del Consuntivo Scientifico delle attività di restauro che dovrà essere allegato alla documentazione da trasmettere agli uffici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

L'affidatario incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, dovrà attenersi a quanto indicato nel Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza e stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”(principio del “Do No Significant Harm” (DNSH))

Il progetto dovrà essere redatto sulla base dei contenuti previsti dalla citata normativa e dovrà recepire le indicazioni progettuali dell'Amministrazione.

Il servizio prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

a) CAMPAGNA DIAGNOSTICA

Progettazione della campagna diagnostica multidisciplinare da effettuare a servizio delle opere di restauro, individuazione delle analisi e dei sondaggi necessari indicando e mappando i rispettivi punti di prelievo, con l'ausilio di elaborati grafici e fotografici;

b) PROGETTO ESECUTIVO

A seguito dell'esito della campagna diagnostica di cui al precedente punto a), redazione del progetto esecutivo del restauro delle “Mura delle Grazie”, che evidenzii i fattori di degrado ed i conseguenti metodi d'intervento, tenuto conto del livello di progettazione a base di gara e della relativa documentazione disponibile, completo di seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale del restauratore;
- Schede tecniche per i lavori sui beni culturali ai sensi dell'art.147 D. Lgs. 50/2016 ed art. 16 D.M. 154/2017;
- Elaborati grafici:
 - mappatura grafica e fotografica dei punti di prelievo per le indagini diagnostiche;
 - mappatura grafica e fotografica del degrado;
 - mappatura degli interventi di restauro sulle superfici storizzate;
 - computo metrico estimativo delle opere di restauro;
 - elenco prezzi ed eventuali analisi;
 - prescrizioni tecnico-prestazionali delle opere di restauro, ad integrazione e completamento del Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dalla Stazione Appaltante;
 - piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera;
 - assistenza alla Stazione Appaltante sia per il deposito del progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, sia per l'ottenimento del relativo parere.

c) ATTIVITÀ FINALI

Per i lavori su superfici storizzate ad opera di restauratore abilitato ai sensi dell'art. 182 del Codice, dovrà essere presentato, a fine lavori, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:

- scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
- relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);

- eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
- documentazione grafica (mappature del degrado ecc.);
- documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo.

Sono a carico dell'affidatario n° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 2 CD contenenti, ciascuno, copia completa del progetto, con files in formato dwg, pdf e corrispondenti files sottoscritti digitalmente.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche, Via di Francia, 1 - Genova.

Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario, decorrenti dalla data di stipula del contratto o di consegna del servizio, sono i seguenti:

- a) **entro 10 giorni naturali e consecutivi** dovrà essere effettuata la consegna delle valutazioni finalizzate all'identificazione delle tipologie diagnostiche da adottare e l'identificazione delle quantità e delle zone in cui dovranno essere effettuate dette indagini;
- b) (entro 30 giorni dalla consegna delle valutazioni di cui al punto a), l'impresa dovrà prelevare i campioni e fornire l'esito delle indagini svolte da laboratori certificati)
- c) **entro 20 giorni naturali e consecutivi** dalla consegna delle indagini di cui al punto b), dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante il Progetto Esecutivo ed inviato il parere di competenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- d) nel corso dei lavori dovrà essere predisposto, al fine della presentazione a fine lavori alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, un consuntivo scientifico per l'ottenimento del certificato di buon esito, contenente la seguente documentazione:
 - scheda anagrafica dell'opera secondo il modello scaricabile dal sito;
 - relazione finale (formato cartaceo e/o digitale);
 - eventuali relazioni diagnostiche (formato cartaceo e/o digitale);
 - documentazione grafica (mappature del degrado ecc.);
 - documentazione fotografica: prima del restauro, durante il restauro dopo il restauro, la documentazione deve essere fornita in formato digitale e in formato cartaceo.

Il progetto di esecutivo delle opere di restauro nella sua completezza sarà oggetto di verifica e validazione prima della sua approvazione.

Sono a carico dell'affidatario le eventuali modifiche richieste dalla Soprintendenza e/o dal verificatore del progetto stesso.

Art. 5 PENALI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti al precedente art. 3, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio.

La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale.

In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 10 (DIECI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice e dell'art. 207 del Decreto Legge del 19 maggio n° 34 convertito con modificazioni dalla Legge del 17 luglio 2020 n° 77 è prevista la corresponsione in favore dell'affidatario di un'anticipazione pari al 30% (trenta per cento) calcolato in base al valore del contratto è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione dopo l'esito positivo della verifica e validazione del progetto, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG 9783217610**, il numero di **CUP B37H21000900001** e il **Codice IPA 7GQZKE**.

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato....., dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 15 giorni dai termini fissati.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'affidatario, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del

relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore.

Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.

L'affidatario, per la predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio necessari all'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi, a sue spese, se non in possesso delle attinenti qualifiche/abilitazioni necessarie di professionisti muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore.

L'affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Sono altresì ricomprese a carico dell'affidatario le attività di rilievo e indagine e/o analisi strumentali/chimiche e prove su materiali necessarie per la redazione della progettazione.

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte dell'affidatario per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla

corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 15 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, n°..... in data rilasciata da, compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, con durata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza è stata consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto in oggetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha rilasciato apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – n° in data della compagniaavente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 16 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Lavori Pubblici – Attuazione Opere Pubbliche del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di servizio di progettazione in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

L'Affidatario

(.....)

[documento firmato digitalmente]

Il Dirigente

Arch. Emanuela Torti

[documento firmato digitalmente]

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l’affidamento dell’incarico di Progettazione Esecutiva delle opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20741 – CIG 9783217610)

Calcolo per la determinazione degli onorari per le prestazioni professionali del Restauratore dei Beni Culturali.

Tariffa per il calcolo degli onorari: tabella A; tabella B; tabella C

Tabella A (Aliquote per scaglioni di importo lavori) = 12,00%

Tabella B (Prestazioni parziali)

Scheda tecnica intervento 0

Progetto esecutivo C1#+C2#+C4#

Direzione lavori DD#

Importo Lavori	TAB. A - aliquota per scaglioni	Importo €
€ 1.113.253,27	12,00%	133.590,39

Fasi	Prestazioni parziali	TAB. B - aliquota		Importo €
SCHEDA TECNICA INTERVENTO - 0	Scheda Tecnica di Intervento	0,12	16.030,85	16.030,85
PROGETTO ESECUTIVO - C				
C1#	Relazione Generale e specialistica, elaborati grafici definitivi	0,06	8.015,42	8.015,42
C2#	Computo Metrico Estimativo, Quadro Economico, Elenco Prezzi e Eventuale Analisi, Quadro dell’Incidenza Percentuale della Mano d’Opera	0,07	9.351,33	9.351,33
C4#	Piano di Manutenzione dell’Opera	0,02	2.671,81	2.671,81
DIREZIONE LAVORI - D				
DD#	Saggi e Verifiche di Cantiere/Consuntivo Scientifico	0,10	13.359,04	<u>13.359,04</u>
				49.428,45

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (P.N.R.R.) – Missione 5 – Componente 2 - Missione I2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA) Centro Storico - Int. 3.

Mura delle Grazie: restauro delle mura e valorizzazione del percorso.

Richiesta di offerta finalizzata alla trattativa diretta, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, così come modificato dall’art. 51, comma 1) lettera a) del Decreto Legge N. 77/2021, convertito con Legge N. 108/2021, per l’affidamento dell’incarico Progettazione Esecutiva delle opere di restauro.

(CUP B37H21000900001 - MOGE 20741 – CIG 9783217610)

IMPORTO A BASE DI GARA: Euro 49.428,45 oltre I.V.A. al 10%

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ Prov. (____) il _____

Residente in Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. (____)

Legale rappresentante dell’operatore economico: __Kairos Restauri SNC di Luca Zappettini & C.____

con sede in Via/P.zza _____

Comune _____ Prov. (____)

CF/P.IVA_05952180965_____

OFFRE

Il seguente ribasso percentuale unico sull’importo del servizio a base di gara pari ad Euro 49.428,45 oltre I.V.A. al 10%.

RIBASSO PERCENTUALE _____ **20,585%** _____
(in cifre)

__Ventivirgolacinquecentottantacinquepercento_____

(in lettere)

Luogo e data

Firma

__Milano, 18/05/2023_____



c_d969.Comune di Genova - Prot. 23/05/2023.0229013.E

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Il presente Modulo di Offerta Economica deve essere compilato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma
- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella indicata in lettere.
- inserire aliquote IVA e oneri previdenziali da applicare



| Comune di Genova | Lavori Pubblici |
| Attuazione Opere Pubbliche |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| Email Settore: attuazioneoopp@comune.genova.it |

